

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n. 7 Pedemontana ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende attualmente 55 Comuni, con una popolazione residente di circa di 368.000 abitanti. Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7 Comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 corrisponde alla ex azienda ULSS n. 3, con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 comprende tutto il territorio dell'ex ULSS n. 4, con 32 Comuni ed un totale di oltre 185 mila abitanti.

L'Azienda, in funzione della dotazione e delle specialità per il proprio territorio, articola la funzione ospedaliera in tre sedi, che utilizzano percorsi di condivisione delle risorse e delle attività e che dispongono complessivamente di 882 posti letto, così distribuiti:

- Presidio Ospedaliero spoke di Bassano, con un totale di 378 posti letto
- Presidio Ospedaliero spoke di Santorso, con 400 posti letto
- Ospedale nodo di Rete con specificità montana di Asiago, con 104 posti letto.

L'unità operativa complessa della Direzione Professioni Sanitarie, oggetto del presente bando, comprende:

1. UOS Ospedale
2. UOS Territorio
3. UOS Dipartimento di Prevenzione

E' una struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale. Nell'ambito dell'assistenza ospedaliera e territoriale concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'organico della unità operativa complessa, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

Qualifica	TPE
DIRIGENZA non medica	2
Coordinatori Infermieri	6
Coordinatori CL Infermieri	1
Coordinatori CL Fisioterapia	1
Tutor CL Infermieri	5
Tutor CL Fisioterapisti	1
Amministrativi	1
Totale complessivo	17

COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Il Direttore deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Il Direttore deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento.

Il Direttore coadiuva la Direzione Sanitaria nella definizione delle linee strategiche e delle politiche aziendali.

Per quanto attiene ai processi di competenza sono aree di responsabilità dell'unità operativa:

- Risorse Umane: programmazione del fabbisogno, gestione e monitoraggio sulla base degli obiettivi aziendali e delle singole Unità Operative;
- Modelli Organizzativi ed Assistenziali: realizzazione di modelli organizzativi e assistenziali idonei a soddisfare i bisogni dell'utenza e la presa in carico integrata (percorsi dei pazienti) anche attraverso lo sviluppo delle competenze dei professionisti e la promozione e gestione di progetti di ricerca clinica e organizzativa;
- Formazione: analisi dei fabbisogni formativi del personale afferente alle professioni sanitarie e di sviluppo e pianificazione dei relativi interventi ivi compresa la formazione universitaria così come indicato nella DGRV 1439/14.

Il Direttore deve possedere adeguata capacità di motivazione e promozione della crescita professionale e dello sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori.

Il Direttore deve possedere buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Il Direttore deve possedere capacità di gestire i conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione delle attività istituzionali, assegnazione di compiti e soluzioni di problemi correlati all'attività radiologica.

Il Direttore deve possedere capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici.

Inoltre, al Direttore della Direzione Professioni Sanitarie sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Gestione dell'attività della Direzione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito della Direzione dei Servizi delle Professioni Sanitarie, per tutte le problematiche inerenti alle professioni sanitarie e tecniche di rapporti con le strutture aziendali.
- Organizzazione e gestione, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, delle attività in ambito di direzione; in particolare deve dimostrare capacità di progettazione e integrazione e di gestione di una Direzione aziendale delle professioni sanitarie promuovendo strumenti di integrazioni delle varie strutture aziendali utilizzando le principali tecniche di project-management.
- Programmazione e gestione delle risorse umane affidate, innovando i modelli di cura e assistenza in linea con la Mission Aziendale e deve motivare e stimolare i professionisti utilizzando tutte le tecniche di gestione delle risorse umane; tutto ciò sia per le risorse direttamente affidate che per l'intera compagine aziendale, sapendo individuare strumenti e modalità differenti per i diversi professionisti e ruoli;
- Gestione dei rapporti con le strutture ospedaliere e territoriali per la progettazione di percorsi integrati che permettano la presa in carico multiprofessionale della persona nel percorso assistenziale.
- Gestione delle problematiche relative alla gestione del personale.
- Dimostrata competenza nel lavoro in team e nello sviluppo di modelli basati sulle attività multi professionali e multidisciplinari.
- Adequate capacità per la risoluzione positiva dei conflitti all'interno dei team e di promozione della collaborazione fra le differenti professionalità presenti nel team.
- Partecipa attivamente alla declinazione aziendale della contrattazione integrativa.
- Propone percorsi di sviluppo professionale a valenza aziendale.
- Collabora, con i servizi formativi dell'Azienda nella programmazione, valutazione, gestione dei percorsi volti allo sviluppo delle professionalità e alla formazione di base e permanente del personale.
- Propone alla Direzione Aziendale modelli innovativi sia in ambito assistenziale che di formazione del personale.
- Promuove la valorizzazione e la responsabilizzazione dei professionisti attraverso il coinvolgimento attivo nella revisione dei processi assistenziali e organizzativi, la formazione permanente e la ricerca, la valutazione delle prestazioni in termini di efficacia e di efficienza.

- Concorre alla misurazione dei risultati raggiunti, utilizzando indicatori riconosciuti a livello istituzionale e professionale.
- Si impegna affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori nel contesto dei processi che coinvolgono gli aspetti di buone pratiche cliniche, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti.
- Partecipa a gruppi di lavoro aziendali nelle tematiche di promozione dell'umanizzazione delle cure.
- Attitudine alla promozione di un clima collaborativo fra tutte le figure professionali dell'unità operativa e
- Collabora per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali con particolare riferimento a quelli connessi con la valutazione degli esiti sensibili all'assistenza.